

CORSO DI LAUREA in PODOLOGO A.A. 2013/2014

RIABILITATORI (STN2)

ANNO I SEMESTRE I - PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form.	AMBITI DISCIPLINARI
SCIENZE BIOMEDICHE I	6	BIO/10 – BIOCHIMICA	4	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		BIO/16 - ANATOMIA UMANA;	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE	6	FIS/07 - FISICA APPLICATA	2	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		MED/01 – STATISTICA MEDICA	1	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		INF/01 - INFORMATICA	3	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO	6	MED/36 - RADIOPROTEZIONE	1	B	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI
		MED/43 – MEDICINA LEGALE	1	B	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI
		MED/42 – IGIENE	1	B	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI
		MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/17- MALATTIE INFETTIVE;	1	B	SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE
METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE	6	MED/09 – MEDICINA INTERNA	3	A	PRIMO SOCCORSO
		MED/50 – SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	1	C	ATTIVITA' AFFINI
		FIS/07 – FISICA APPLICATA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI
TIROCINIO	6	MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	6	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO I SEMESTRE II - PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CFU	Att. Form.	
SCIENZE BIOMEDICHE II	7	BIO/09 - FISIOLOGIA	3	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/04 - PATOLOGIA GENERALE;	2	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/05 – PATOLOGIA CLINICA	1	A	SCIENZE BIOMEDICHE
		MED/08 – ANATOMIA PATHOLOGICA	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
SCIENZE UMANE E MANAGEMENT	8	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	3	B	SCIENZE UMANE E PSICO-PEDAGOGICHE
		IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO	1	B	MANAGEMENT SANITARIO
		SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE	1	B	MANAGEMENT SANITARIO
		MED/42-IGIENE GENERALE E APPLICATA;	1	B	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	2	A	SCIENZE PROPEDEUTICHE
		MED/09 – MEDICINA INTERNA	1	A	PRIMO SOCCORSO
SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE	6	MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/13 - ENDOCRINOLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/26 - NEUROLOGIA	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		BIO/14 - FARMACOLOGIA	2	B	SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE
TIROCINIO	9	MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	9	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO II SEMESTRE I – PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form.	
FISIOLOGIA AVANZATA	3	BIO/09 - FISIOLOGIA	3	A	SCIENZE BIOMEDICHE
PODOLOGIA I	6	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/50 – SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
MATERIALI BIOCOMPATIBILI	3	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
PODOLOGIA D'URGENZA	4	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
TIROCINIO	14	MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	12	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO II SEMESTRE II - PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form.	
FISIOTERAPIA PODOLOGICA	6	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/50 – SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
PODOLOGIA II	8	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/26 - NEUROLOGIA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/50 – SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
TIROCINIO	16	MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	18	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO III SEMESTRE I - PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form.	
CLINICHE SPECIALISTICHE	6	MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/36 – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE
PODOLOGIA III	6	MED/33 – MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/34 – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/50 – SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE	2	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
A SCELTA DELLO STUDENTE	3		3	D	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
TIROCINIO	15	MED/45 – SCIENZE INFERNIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	15	B	TIROCINIO PER PROFILO
TOTALE CFU	30				

ANNO III SEMESTRE II - PODOLOGO

Corso Integrato	CFU	Settore	CF U	Att. Form.	
COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE	8	L-LIN/02 – INGLESE	4	E	PROVA FINALE
		L-LIN/02 – INGLESE	1	F	ALTRÉ ATTIVITA' FORMATIVE
		ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	3	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI
PRIMO SOCCORSO	6	BIO/14-FARMACOLOGIA;	1	B	SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
		MED/27 - NEUROCHIRURGIA	2	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/33 – MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	1	B	SCIENZE DELLA PODOLOGIA
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA (Terapia Intensiva)	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA (Basic Life Support)	1	B	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE
LABORATORI SSD	3	MED/45 – SCIENZE INFERNIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	3	C	LABORATORI
A SCELTA DELLO STUDENTE	3		3	D	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE
PROVA FINALE	5		5	E	PROVA FINALE
TIROCINIO	5	MED/45 – SCIENZE INFERNIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	5	B	ALTRÉ ATTIVITA' FORMATIVE



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di Catanzaro

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN PODOLOGIA (Abilitante alla professione sanitaria di Podologo)

INFORMAZIONI SUL CORSO

Il Corso di Scienze Biomediche I prevede 6 CFU e si articola negli Insegnamenti di:
Anatomia Umana/BIO16 2 CFU
Biochimica/BIO10 4 CFU
Si svolge nel primo semestre del primo anno.

DOCENTI

Dr.ssa Anna Di Vito Ricercatrice in Anatomia Umana, BIO/16 (divito@unicz.it – tel. 0961 3694367 - cell. 3475447917)
Ricevimento degli studenti ogni venerdì, orario 10:00-12:00.

Dr.ssa Maria Teresa Di Martino (teresadm@unicz.it – tel. 0961 3694230 - cell. 3666582815)
Ricevimento degli studenti Martedì e Giovedì, orario 15:00-17:00.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso di Scienze Biomediche I ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base relativamente a ciascuno degli insegnamenti che lo costituiscono. Per quanto riguarda l'insegnamento di Anatomia Umana, le lezioni vertono sull'organizzazione macroscopica e in alcuni casi microscopica di sistemi e apparati del corpo umano, tenendo in considerazione la formazione cui mira il corso di laurea. In riferimento all'insegnamento di Biochimica, lo scopo è quello di far comprendere struttura e funzione delle principali molecole biologiche e delle principali vie metaboliche cellulari.

OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso di Scienze Biomediche I si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione dell'organizzazione sia delle componenti organiche che costituiscono la cellula sia del corpo umano. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere, in primo luogo, struttura e funzione delle proteine, dei lipidi,

degli acidi nucleici, dei carboidrati e del loro metabolismo così come dei meccanismi attraverso i quali l'informazione genetica viene conservata, trasmessa e decifrata. Per quanto concerne l'Anatomia Umana, lo studente avrà acquisito una conoscenza chiara dell'anatomia topografica e dell'anatomia sistematica.

PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO “SCIENZE BIOMEDICHE I”

ANATOMIA UMANA

Apparato Osteoarticolare

Osteologia

Colonna vertebrale- Sterno-Coste-Torace-Testa:ossa del cranio(neurocranio), ossa della faccia (viscerocranio)

Arto superiore:ossa della spalla-omero-ossa dell'avambraccio-ossa della mano

Arto inferiore: osso dell'anca-il bacino-il femore-ossa della gamba-ossa del piede

Artrologia

Generalità e classificazione delle articolazioni

Sinartrosi -diartosi

Articolazioni della colonna vertebrale-articolazione della colonna vertebrale con la testa Articolazioni del torace-articolazioni dell'arto superiore:Art. della Spalla-del gomito-radioulnari-radiocarpica-Art.intrinseche della mano-Articolazioni dell'arto inferiore:art.delle ossa dell'anca (a.sacroiliaca-sinfisi pubica)-art. dell'anca-art. del ginocchio-art.tibiofibulare-art.del piede con la gamba (tibiotarsica)-articolazioni intrinseche del piede.

Apparato muscolare

muscoli del torace-muscoli dell'addome (canale inguinale)-muscoli dell'arto superiore-muscoli dell'arto inferiore.

Sistema Nervoso

Organizzazione generale del Sistema nervoso

Sistema Nervoso Centrale: Midollo Spinale

Involucri meningei-Ventricoli cerebrali e circolazione liquorale-Vascolarizzazione del Sistema nervoso centrale.

Sistema nervoso periferico-plessi nervosi: concetti-plesso brachiale.

Generalità dei nervi cranici .

Generalità del Sistema nervoso Autonomo

Organi Periferici Speciali di Senso: Apparato del Gusto, dell'Olfatto,dell'Udito,della Vista e Vestibolare. Vie nervose: Vie della sensibilità, vie della motricità, vie del controllo posturale, vie ottiche, via acustica e vestibolare.

Apparato cardiovascolare

Cuore-Arterie e Vene.

Generalità del Sistema linfatico.

Apparato respiratorio

Cavità nasali-Laringe-Trachea-Bronchi-Polmoni.

Apparato urinario

Reni-Uretere-Vescica-Uretra.

Apparato genitale maschile e femminile

Testicolo-Epididimo-Condotto Diferente-Vescichette Seminali- Dotti Eiaculatori-Prostata-Pene-Ovaio-Tube Uerine-Utero-Vagina

Cute e Ghiandola Mammaria

Sistema Endocrino

Ipoftalmi-Tiroide-Surrene-Pancreas endocrino

Apparato Digerente

Cavità orale-Ghiandole salivari-Faringe-Esofago-Stomaco-Intestino tenue-Intestino crasso-Pancreas esocrino-Fegato-Cistifellea e Vie biliari-Peritoneo

BIOCHIMICA

INTRODUZIONE AL CORSO: Concetti generali di metabolismo; anabolismo; catabolismo

BIOMOLECOLE: L'acqua, Macromolecole e subunità monomeriche, gruppi funzionali

AMINOACIDI: Generalità, possibili definizioni, classificazione. Il carbonio asimmetrico, dissociazione degli amminoacidi, amminoacidi standard ed amminoacidi essenziali. Le caratteristiche della catena laterale: aa idrofobici, neutri, acidi e basici.

PROTEINE: Struttura primaria delle proteine; Legame peptidico; Struttura secondaria e struttura terziaria delle proteine; Proteine globulari, e fibrose; Struttura quaternaria. Mioglobina ed emoglobina

CARBOIDRATI: Struttura e classificazione; Monosaccaridi; Disaccaridi e Polisaccaridi di interesse biologico.

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI: Glicolisi: Fasi della glicolisi: preparatoria e di recupero energetico; Bilancio complessivo netto di ATP; Regolazione della glicolisi; Destini del piruvato in condizioni aerobiche e anaerobiche (acetil-CoA, Ac. lattico, etanolo)

CICLO DELL'ACIDO CITRICO: Ossidazione del piruvato: importanza di questa reazione per l'ingresso del carbonio nel ciclo dell'acido citrico. Reazioni e regolazione del ciclo dell'acido citrico. Significato delle reazioni anaplerotiche.

LIPIDI: Struttura dei lipidi. Classificazione. Lipidi maggiori e lipidi minori. Lipidi di riserva: acidi grassi, acilgliceroli. Lipidi di membrana. Ormoni steroidei vitamine

LE BASI MOLECOLARI DELL'INFORMAZIONE EREDITARIA. Caratteristiche del DNA, il modello di Watson e Crick. La replicazione del DNA. Il Codice genetico, la

trascrizione, la traduzione. Regolazione dell'espressione genica. Composizione del genoma.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, esercitazioni.

Risorse per l'apprendimento

• Libri di testo

Suggeriamo alcuni dei possibili testi, volendo precisare che lo studente potrà adottare quel testo di Anatomia Umana o Biochimica che meglio gli permetterà di creare una solida conoscenza della materia, e che ovviamente può non corrispondere ad alcuno dei testi sottoelencati.

Anatomia umana:

Anatomia Sistematica

- Bentivoglio M. - Anatomia Umana E Istologia - Minerva
- Frederic H. Martini, Michael J. Timmons, Robert B. Tallitsch - Anatomia umana

Atlanti

- Atlante di Anatomia Umana, Sobotta, Elsevier Masson
- Atlante di Anatomia Umana. Frank H. Netter, Masson

Per gli studenti che volessero approfondire alcuni temi di Neuroanatomia

- Kendal F et al. - I Muscoli - Verduci Editore
- M.J.T. Fitzgerald - Neuroanatomia Fondamentale e Clinica - Antonio Delfino Editore

Biochimica:

- Arienti G Biochimica Piccin
- David L. Nelson, Albert L. Lehninger, Michael M. Cox Introduzione alla Biochimica Zanichelli
- Lubert STRYER Biochimica Zanichelli Campbell Farrell Biochimica EdiSES

• Diapositive

- **Materiale multimediale**

Attività di supporto

Tutorato, orario di ricevimento.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'articolo 8 del Regolamento didattico d'Ateneo.
Si consiglia la frequenza al corso.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'articolo 22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

La votazione finale è il frutto del giudizio della commissione esaminatrice; il superamento dell'esame richiede il raggiungimento del voto minimo di diciotto per ciascun insegnamento del corso.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza comprensione argomento	e Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard

27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Corso Integrato Scienze Fisiche, Informatiche e Statistiche

Informazioni Corso: I anno I semestre; 6 CFU;

Moduli: Fisica Applicata 2 CFU(Prof E LaManna); Statistica Medica 1 CFU (da affidare); Informatica 3 CFU (da affidare);

Descrizione del Corso: il corso verterà soprattutto sui meccanismi di fisica medica di interesse podologico. Fornirà inoltre strumenti per la comprensione di articoli scientifici ed interpretazione dei dati della letteratura nonché fornirà gli strumenti per la elaborazione ed analisi di dati personali.

Obiettivi del corso: Conoscere i principi fondamentali della Fisica Medica utilizzati nello studio delle scienze di base e impiegati nelle tecniche di riabilitazione. Acquisire le nozioni fondamentali di statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; dovrà inoltre acquisire la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici. Apprendere i fondamenti della statistica medica e dell'informatica. Conoscere la variabili e le costanti, le proporzioni, le tabelle, i diagrammi e i grafici. Conoscere i sistemi operativi, le reti per la trasmissione dei dati e i settori di applicazione.

Informazioni Corso

Corso integrato: Scienze Fisiche, Informatiche e Statistiche;

Modulo: Fisica Applicata;

CFU: 2;

Anno: I ;

Semestre: 1

A.A. 2012/2013

Informazioni Docente

Docente: Lamanna Ernesto;

E-mail: lamanna@unicz.it;

Tel.: 0961-369-4151;

Ricevimento: Giovedì 12-13.

Descrizione del Corso

Il corso presenta gli strumenti e le metodologie usate nella fisica per descrivere la natura attraverso una modellizzazione e descrizione che consente di rappresentare matematicamente e numericamente quanto si osserva.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Fare acquisire conoscenze e competenze sulla rappresentazione quantitativa della natura attraverso grandezze fisiche, relazioni tra grandezze e modelli che descrivono quanto si osserva e la sua evoluzione nel tempo.

Programma

- 1) Grandezze fisiche. Unità di misura. Grandezze fondamentali e derivate. Sistemi di unità di misura. Multipli e sottomultipli. Ordini di grandezza. Equivalenze e conversioni di unità di misura. Ordini di grandezza: esempi di lunghezze, tempi, masse.
- 2) Grandezze scalari e vettoriali. Vettori: definizione, componenti, modulo. Somma e differenza.
- 3) Il movimento. Spazio e tempo. Spostamento, traiettoria, legge oraria. Velocità. Moto rettilineo uniforme. Accelerazione. Moto rettilineo uniformemente accelerato.
- 4) Forza. Principi della Dinamica. Relazione tra forza e accelerazione. Massa. Unità di misura della forza. Forza gravitazionale. Accelerazione di gravità. Forza peso.
- 5) Densità e sue unità di misura. Portata. Pressione e sue unità di misura.
- 6) Sistema circolatorio: circuito idrodinamico del sangue. Pressione e velocità del sangue. Moto stazionario. Equazione di continuità. Velocità del sangue nei diversi vasi sanguigni. Moto di un fluido reale e omogeneo in un condotto: descrizione gen. Moto laminare. Viscosità. Regime laminare e turbolento. Resistenza meccanica di un condotto. Misura di pressione sanguigna mediante sfigmomanometro.
- 7) Lavoro e sue unità di misura. Energia. Conservazione dell'energia totale. Energia cinetica.
- 8) Forze conservative e dissipative. Sistema circolatorio: gli attriti. Energia potenziale di gravità. Conservazione dell'energia meccanica. Potenza. Rendimento. Energia nei fluidi. Energia di pressione. Teorema di Bernoulli. Applicazioni di Bernoulli: caduta di pressione nei vasi sanguigni; aneurisma e stenosi. Pressione idrostatica. Spinta di Archimede. Pressione idrostatica ed effetti fisiologici.
- 9) Temperatura. Scale termometriche. Calore. Energia interna. Calore e sue unità di misura. Calore specifico. Trasformazioni termodinamiche e di stato. Gas perfetti. Leggi di Boyle, Gay-Lussac, Avogadro. Equazione di stato dei gas perfetti. Temperatura assoluta. Gas reali. 1° Princípio della Termodinamica. 2° Princípio della Termodinamica. Rendimento delle macchine termiche. Trasmissione del calore. Metabolismo e termoregolazione del corpo umano.
- 10) Carica elettrica. Forza di Coulomb nel vuoto e nei materiali. Campo elettrico. Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. ElettronVolt. Corrente elettrica continua. Leggi di Ohm. Resistenza e

- resistività. Conduttori e isolanti. Effetto termico della corrente. Dissociazione elettrolitica.
- 11) Onde. Periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, intensità. Legge di propagazione delle onde. Suono e sue caratteristiche.
- 12) Onde elettromagnetiche. Velocità della luce. Spettro elettromagnetico. Energia dell'onda elettromagnetica. Radiazione termica in Medicina: microonde, infrarossi. Radiazioni ionizzanti in Medicina: UV, raggi X, raggi gamma.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, problem solving, esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

- Trasparenze del Corso del Prof. P. Montagna Web page:
<http://www.pv.infn.it/~montagn1>
- Bersani - Bettati - Biagi - Capozzi - Feroci - Lepore - Mita - Ortalli - Roberti - Viglino – Vitturi; ELEMENTI DI FISICA; Ottobre 2009, PICCIN Editore
- P. Montagna, A. Panzarasa: DALLA MATEMATICA ALLA FISICA - Richiami di Matematica e semplici esercizi di Fisica tra scuola superiore e Università Ed. CLU Pavia, 2003
- F. Borsa, S. Altieri: LEZIONI DI FISICA con Laboratorio - Ed. Goliardica, Pavia (più semplice e sintetico)
- F. Borsa, G. L. Introzzi, D. Scannicchio: ELEMENTI DI FISICA PER DIPLOMI DI INDIRIZZO MEDICO- BIOL. Ed. Unicopli, Milano (più complesso e completo)

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma scritta

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

Scritto: 10 quesiti e si supera il test con 6 risposte giuste.

CORSO DI LAUREA IN PODOLOGIA Prevenzione Ambienti di Lavoro

INFORMAZIONI SUL CORSO

Il Corso Integrato di Prevenzione Ambienti di Lavoro prevede 6 CFU e si articola negli Insegnamenti di: Radioprotezione MED/36 1 CFU

Medicina Legale MED/43 1 CFU

Igiene MED/42

Microbiologia e Microbiologia Clinica MED/07

Si svolge nel primo semestre del primo anno.

DOCENTI

Prof Cataldo Bianco (bianco@unicz.it)

Prof Giulio Di Mizio (dimizio@unicz.it)

Prof Claudia Pileggi (claudiapileggi@unicz.it)

Prof Giovanni Matera (mmatera@unicz.it)

Prof Carlo Torti (torti@unicz.it)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso Integrato di Prevenzione Ambienti di lavoro I ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base relativamente a ciascuno degli insegnamenti che lo costituiscono. Nel dettaglio tutta la normativa che regola la tutela della salute del paziente e le normative che regolano gli aspetti professionali relativamente alla figura del podologo. Ha inoltre lo scopo di fornire informazioni su argomenti di Microbiologia e Microbiologia clinica, argomenti che interessano largamente rischi professionali e salute e tutela del paziente

OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere le principali tecniche strumentali radiologiche e le applicazioni nella diagnostica del piede. Conoscere i principi della radiodiagnostica, i possibili danni biologici da raggi, e le normative riguardo la radioprotezione

Acquisire nozioni teoriche e applicative delle problematiche giuridiche e organizzative delle strutture sanitarie (referto medico, denunce obbligatorie, certificati, rispetto della privacy). Conoscere gli aspetti relativi alla deontologia e all'etica della pratica professionale.

Apprendere i principi costituzionali in materia sanitaria, la responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare degli operatori sanitari.

Conoscere gli obiettivi dell'igiene (promozione della salute e prevenzione delle malattie), i mezzi di disinfezione e le vaccinazioni, i rischi professionali.

Conoscere le infezioni, batteriche e virali, le possibilità di trasmissione e il loro trattamento. Apprendere i fondamenti delle affezioni cutanee del piede con particolare riguardo alle onicopatie e alle onicomicosi. Conoscere i criteri di identificazione batterica, i tipi di nutrizione e la crescita delle colture, i metodi di conta batterica e le fasi dell'infezione. Approfondire lo studio dei microrganismi, dei micobatteri, dei virus e delle infezioni ospedaliere.

Analizzare la funzione del sistema immunitario e le capacità di difesa dell'organismo. Introduzione alle condizioni infettive batteriche, virali, fungine generali e di interesse podologico e alla loro diagnosi. Fornire le basi del trattamento farmacologico in collaborazione con il personale medico di riferimento.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, esercitazioni.

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo suggeriti dai singoli docenti

Attività di supporto

Tutorato, orario di ricevimento.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'articolo 8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Si consiglia la frequenza al corso.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'articolo 22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

La votazione finale è il frutto del giudizio della commissione esaminatrice; il superamento dell'esame richiede il raggiungimento del voto minimo di diciotto per ciascun insegnamento del corso.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard

24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Informazioni Corso

Corso integrato: Prevenzione ambienti di lavoro.

Modulo: Malattie Infettive.

CFU: 1

Anno I

Semestre I

A.A. 2013-2014

Informazioni Docente

Docente: Prof. Aggr. Dr Carlo Torti

torti@unicz.it

Orario di ricevimento: venerdì h 14-16 dietro appuntamento da concordare tramite e-mail.

Descrizione del Corso

Il corso ha lo scopo di formare lo Studente su aspetti preventivi delle malattie infettive. Verrà data particolare enfasi agli aspetti pratici della materia.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente acquisirà le conoscenze e le abilità necessarie per la prevenzione delle malattie infettive.

Programma

- Introduzione alle Malattie Infettive (definizione di infezione/malattia infettiva, concetti di prevenzione)
- Terapia antibiotica, resistenze batteriche e infezioni correlate all'ambito sanitario
- Infezioni a trasmissione parenterale
- Epatiti virali acute e croniche
- Infezioni da HIV/AIDS
- Infezioni e malattie tubercolari

Metodi Insegnamento utilizzati

- Lezioni frontali
- All'inizio e al termine del corso verrà somministrato un questionario a risposta multipla che prevede 10 quiz (pre-test e post-test).

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Carosi G., Cauda R. Core curriculum in Malattie Infettive. Ed. McGraw-Hill

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Verranno distribuite review o linee-guida ufficiali per la gestione delle infezioni-malattie oggetto del programma, da intendersi come materiale integrativo.

Altro materiale didattico

Verranno fornite le diapositive utilizzate nel corso delle lezioni.

Attività di supporto

A richiesta degli Studenti, verranno organizzati incontri di approfondimento condotti da tutor.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono illustrati nella tabella seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza	Ha capacità di a. e	Utilizza le

	buona	s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Informazioni Corso

Prevenzione ambienti di lavoro, modulo di Igiene Generale e Applicata (SSD MED/42), 1 CFU, I ANNO, I SEMESTRE, AA 2013/14

Informazioni Docente

Dott.ssa Claudia Pileggi, claudiapileggi@unicz.it, 0961712367/712385; orario di ricevimento: Lunedì dalle 14 alle 17, previo appuntamento.

Descrizione Del Corso

Il corso ha lo scopo fornire agli studenti le conoscenze sulle competenza di igiene, sanità pubblica ed epidemiologia

Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi

Acquisire le conoscenze relative al concetto di salute e alla prevenzione delle malattie. Conoscere gli ambiti di applicazione dell'igiene, i metodi e gli strumenti della prevenzione primaria, secondaria e terziaria; la profilassi generica e specifica, diretta ed indiretta; i rischi per la salute connessi con le matrici ambientali; i fattori eziologici e di rischio, l'epidemiologia e la prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative. Acquisire le principali nozioni relative al rischio chimico, fisico, biologico in ambiente di lavoro, nonché i principali metodi di valutazione e prevenzione degli stessi.

Programma

Lineamenti di medicina preventiva

1. Definizione di salute e suoi determinanti
2. La promozione della salute
3. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Cenni di epidemiologia

1. Epidemiologia descrittiva
2. Epidemiologia analitica
3. Epidemiologia sperimentale
4. Misure di frequenza e di associazione

Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive

1. Epidemiologia generale delle malattie infettive

2. Profilassi generale delle malattie infettive

- a. Strategie generali (notifica, accertamento diagnostico, misure contumaciali, inchiesta epidemiologica)
- b. Disinfezione, sterilizzazione
- c. Immunoprofilassi attiva e passiva

Epidemiologia e prevenzione delle malattie non contagiose e/o croniche

- 1. Caratteristiche epidemiologiche
- 2. Metodologie di studio
- 3. Misure di rischio
- 4. Prevenzione

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- 1. Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81
- 2. Principali rischi professionali con obbligo di sorveglianza sanitaria (agenti biologici, chimici e fisici)
- 3. Protezione dei lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti (D.Lgs 230/1995)

Metodi Insegnamento Utilizzati: Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Barbuti-Fara. Igiene e Medicina Preventiva Vol.1. Ed Mondadori 2008

Meloni. Igiene per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Editrice Ambrosiana 2009

Modalità di Frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente alla prova orale sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente
27-29	Conoscenza più che	Ha notevoli capacità di a. e

	buona	s.
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.

- **Informazioni Corso**

Corso integrato: Prevenzione ambienti di lavoro.

Modulo: Medicina Legale.

CFU: 1

Anno I

Semestre I

A.A. 2013-2014

- **Informazioni Docente**

Docente: Prof. Giulio DI MIZIO

dimizio@unicz.it

Orario di ricevimento: venerdì h 14-16 dietro appuntamento da concordare tramite e-mail.

- **Descrizione del Corso**

Il corso ha lo scopo di formare lo Studente su aspetti preventivi delle malattie critici della Medicina legale. Verrà data particolare enfasi agli aspetti pratici della materia.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente acquisirà le conoscenze e le abilità necessarie per la comprensione delle criticità medico legali legate alla professione di Podologo.

Programma

- Introduzione alle Medicina Legale. Il metodo medico legale.
- Nozioni di Diritto penale. Reati contro la persona e reati contro la Pubblica Amministrazione d'interesse specifico del Podologo.
- Qualifiche Giuridiche dell'operatore sanitario, documentazione sanitaria, Atti Pubblici.
- Le denunce obbligatorie. Referto e rapporto.
- Informazione e consenso, segreto professionale e diritto alla privacy.
- Responsabilità professionale del Fisioterapista. (criteri generali, criticità relative alla prestazione professionale eseguita nelle ASP, Aziende Sanitarie Pubbliche e Private, RSA, Case Circondariali, Servizi Psichiatrici, Comunità terapeutiche e libera professione).

Metodi Insegnamento utilizzati

- Lezioni frontali

- All'inizio e al termine del corso verrà somministrato un questionario a risposta multipla che prevede 10 quiz (pre-test e post-test).

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

M. Zagara, A. Argo, B. Madea, P. Procaccianti. Medicina Legale orientata per problemi Elsevier 2011.

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Verranno distribuite review o articoli relativi ad argomenti oggetto del programma, da intendersi come materiale integrativo.

Altro materiale didattico

Verranno fornite le diapositive utilizzate nel corso delle lezioni.

Attività di supporto

A richiesta degli Studenti, verranno organizzati incontri di approfondimento condotti da tutor.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono illustrati nella tabella seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Informazioni Corso

Corso integrato: Prevenzione ambienti di lavoro.

Coordinatore C.I. : Prof. Giovanni Matera

Modulo: MICROBIOLOGIA.

Settore: MED/07 MICROBIOLOGIA

CFU: 2

Anno I

Semestre I

A.A. 2013-2014

Informazioni Docente

Docente: Prof. Ass. Giovanni Matera

mmatera@unicz.it

Orario di ricevimento: mercoledì, h 10-12 dietro appuntamento da concordare tramite e-mail.

Descrizione del Corso

Il corso ha lo scopo di formare lo Studente su aspetti preventivi delle discipline microbiologiche. Verrà data particolare enfasi agli aspetti pratici della materia.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente acquisirà le conoscenze e le abilità di base necessarie per la prevenzione delle malattie causate da agenti microbici. Lo studente acquisirà i primi elementi per la diagnosi etiologica delle malattie causate da agenti microbici.

Programma

Introduzione allo studio della Microbiologia

Rapporti ospite-parassita

Generalità nelle malattie da infezione

Infezioni esogene ed endogene

Vie di trasmissione delle malattie da infezione

Batteriologia generale

Cellula batterica

Fisiologia e struttura.

Meccanismi dell'azione patogena dei batteri

Esotossine - Endotossine

Spore

Metodi di studio dei batteri: Microscopia, Esame colturale.

Disinfezione e sterilizzazione.

Virologia generale

Struttura e Composizione chimica dei virus

Classificazione dei virus

Moltiplicazione dei virus

Metodi di studio dei virus

Azione patogena dei virus

Tipi di infezioni virali

La risposta immune nelle infezioni:
Generalità sulla reazione antigene - anticorpo
Le reazioni sierologiche.
Vaccini e sieri.
Principi generali della diagnosi microbiologica delle malattie causate da batteri
L'esame batteriologico: dal prelievo al referto
Principi generali di diagnostica virologica
Cenni di tassonomia microbica

Metodi Insegnamento utilizzati

- Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

La Placa Principi di Microbiologia Medica. Ed. Esculapio
Cevenini e Sambri Microbiologia e Microbiologia Clinica. Ed. Piccin

Altro materiale didattico

Verranno fornite le diapositive utilizzate nel corso delle lezioni, qualora gli argomenti non siano adeguatamente trattati dai libri di testo suggeriti.

Attività di supporto

A richiesta degli Studenti, verranno organizzati incontri di approfondimento condotti da tutor.

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono illustrati nella tabella seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato

	evidenti		
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

INFORMAZIONI SUL CORSO

Il Corso di Radioprotezione prevede 1 CFU e rientra nel Corso integrato di Prevenzione Ambienti di Lavoro, di 6 CFU. Si svolge nel primo semestre del primo anno. Anno accademico 2013/14.

DOCENTE

Prof. C Bianco (bianco@unicz.it)

Ricevimento degli studenti ogni giorno da concordare

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso di Radioprotezione verterà sugli aspetti tecnici, sanitari e normativi della radioprotezione

OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti dovranno conoscere i principi della radiodiagnostica, i possibili danni biologici da raggi, e le normative riguardo la radioprotezione.

PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO DI RADIODIAGNOSTICA

LE RADIAZIONI - Definizione e principi fisici delle Radiazioni - Tipi di radiazioni. Radiazioni Non Ionizzanti (NIR). Radiazioni Ionizzanti (IR) - Sorgenti di radiazioni naturali ed artificiali. Radioattività e decadimento radioattivo - Impiego delle radiazioni a scopo medico - Fattori di esposizione primari, fattori di esposizione secondari. LA RADIOBIOLOGIA - Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti - Fattori che influenzano l'efficacia biologica delle radiazioni ionizzanti: intensità di dose, LET, effetto ossigeno, frazionamento della dose - Effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti sulla specie umana - Scala della radiosensibilità tissutale - Danni somatici deterministic, somatici stocastici, genetici stocastici - Sindrome acuta da

irradiazione LA RADIOPROTEZIONE - Premesse storiche. Organismi nazionali ed internazionali per la Radioprotezione - I principi etici della Radioprotezione - Terminologia radioprotezionistica - Grandezze dosimetriche ed unità di misura (dose assorbita, dose efficace) - Limiti di dose annuali - La sorveglianza fisica - La sorveglianza medica - Norme generali di radioprotezione e sicurezza - Caratteristiche e modalità di utilizzo dei dosimetri personali - Caratteristiche e modalità di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale da radiazioni - Norme specifiche di radioprotezione e sicurezza in Radiodiagnostica, in Radiologia Interventistica, in Radioterapia, in Medicina Nucleare - Irradiazione, Contaminazione, Decontaminazione - Trasporto, immagazzinamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti radioattivi RIFERIMENTI DI LEGISLAZIONE DI INTERESSE RADIOPROTEZIONISTICO

TESTI CONSIGLIATI

Lo studente potrà adottare il testo che meglio gli permetterà di creare una solida conoscenza della materia, e che sia aggiornato

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni frontali.

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Diapositive

Attività di supporto

Tutorato su richiesta degli studenti

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'articolo 8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'articolo 22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale;

La votazione finale è il frutto del giudizio della commissione esaminatrice;

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente saranno come di seguito indicati:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato

18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

I anno – I Semestre
Piano di Studi a.a. 2013-2014

Corso Integrato Metodologia Generale della Riabilitazione

Coordinatore C.I.	Prof. Agostino Gnasso	gnasso@unicz.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/09	Medicina Interna	3
MED/50	Scienze Tecniche Applicate	1
FIS/07	Fisica Applicata	3
	Totale	6

Docenti

SSD	Disciplina	Docente
MED/09	Medicina Interna	Agostino Gnasso
MED/50	Scienze Tecniche Applicate	da stabilire
FIS/07	Fisica Applicata	da stabilire

DESCRIZIONE DEL CORSO

Scopo del Corso Integrato è quello di fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi finalizzati ad un corretto inquadramento diagnostico e terapeutico delle più importanti malattie internistiche. Fornire le conoscenze sui traumatismi del piede e gli strumenti per la rieducazione del piede

Obiettivi Generali del Corso Integrato e Risultati di apprendimento attesi

Conoscere le principali patologie di pertinenza internistica con riferimento alle patologie reumatologiche autoimmunitarie e piede diabetico. Conoscere i principi di traumatologia del piede e della caviglia, dal meccanismo traumatico al primo

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
Non idoneo	Importanti carenze.	Irrilevanti. Incapacità di sintesi
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
24-26	Conoscenza	Ha buone capacità analitiche e sintetiche

soccorso e al trattamento definitivo. Apprendere i principi e le tecniche della rieducazione articolare e muscolare del piede.

Metodi di insegnamento

Lezioni plenarie in aula

	buona	
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità analitiche e sintetiche
30-30 Lode	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità analitiche e sintetiche

Modalità di Esame e Modalità di Accertamento

Prova d'esame orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

Programma

Classificazione delle malattie reumatiche.

Approccio al paziente con malattia reumatica.

Malattie Reumatiche Infiammatorie:

1. Artrite Reumatoide
2. Reumatismi cronici giovanili
3. Spondiloartriti
4. Spondilite anchilosante

Malattie del connettivo:

1. Lupus Eritematoso Sistematico
2. Connettivite mista
3. Sclerodermia

Reumatismi dismetabolici:

1. Gotta
2. Condrocalcinosi

Reumatismi degenerativi:

1. Osteoartrosi
2. Spondiloartrosi e discoartrosi

Reumatismi extra-articolari:

1. Fibromialgia

Cenni generali sul diabete mellito.

Piede diabetico

Attività di supporto

Incontri con tutor e seminari

Testi Consigliati

Reumatologia	- Malattie reumatiche, S. Tedesco e PF Gambari, McGraw-Hill
---------------------	---

CORSO DI LAUREA IN PODOLOGIA

I Anno, II Semestre, piano di studi A.A. 2013/2014

C.I. Scienze Biomediche II

BIO/09 - Fisiologia, 3 CFU (24 ore)

MED/04 - Patologia Generale, 2 CFU (16 ore)

MED/05 - Patologia Clinica, 1 CFU (8 ore)

MED/08 - Anatomia Patologica, 1 CFU (8 ore)

Modulo di Fisiologia:

Docente: Prof. Concetta Irace

e-mail: irace@unicz.it

Telefono: 0961/ 3647072

Orario ricevimento: lunedì ore 14 -16

Modulo di Patologia generale:

Docente: Prof. Donatella Malanga

e-mail: malanga@unicz.it

Telefono: 0961/ 3694233

Orario ricevimento: mercoledì ore 14 - 17

Modulo di Patologia Clinica:

Docente: Prof. Daniela Foti (Coordinatore del C.I.)

e-mail: foti@unicz.it

Telefono: 0961/ 3694164

Orario ricevimento: lunedì ore 10 -12

Modulo di Anatomia Patologica:

Docente: a contratto

e-mail:

Telefono:

Orario ricevimento:

Descrizione del corso integrato:

Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze sui fondamenti fisiopatologici delle malattie e di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici per comprendere il significato e le finalità delle indagini di laboratorio.

Obiettivi del corso e risultati di apprendimento attesi: 1) lo studente deve acquisire nozioni relativamente ai meccanismi di funzionamento degli organi e apparati in particolare osteo-artro-muscolare, 2) deve acquisire nozioni sulle basi patologiche delle malattie, 3) deve acquisire nozioni sul significato delle principali indagini nei laboratori di patologia clinica e anatomia patologica, 4) deve comprendere il collegamento logico fra fisiopatologia clinica e indagini di laboratorio, sapendone interpretare i risultati, 4) deve imparare a comprendere ed utilizzare il lessico specifico in maniera corretta e consapevole.

PROGRAMMI DEI SINGOLI MODULI DEL CORSO INTEGRATO

Programma del modulo di Fisiologia

Livelli di organizzazione dell'organismo; omeostasi e liquidi dell'organismo; fisiologia della cellula; i potenziali d'azione; fisiologia del muscolo; fisiologia cardiovascolare; fisiologia dell'apparato digerente, fisiologia del rene; fisiologia dell'apparato respiratorio.

Testo consigliato

Fondamenti di Fisiologia Umana, Lauralee Sherwood, Ed Piccin

Programma del modulo di Patologia Generale

1. Concetto di malattia e di stato morboso. Eziologia e patogenesi. Cause intrinseche ed estrinseche di malattia. Gli agenti fisici, chimici e virali come causa di malattia.
2. L'infiammazione: definizione e caratteristiche generali. L'angioflogosi: i mediatori chimici e le cellule che intervengono nell'angioflogosi; la formazione dell'essudato; vari tipi di angioflogosi. La fagocitosi. L'istoflogosi.
3. La termoregolazione. Termogenesi e termodispersione. Ipertermie non febbrili e ipotermie. La febbre: eziopatogenesi della febbre; il decorso della febbre; tipi di febbre; alterazioni metaboliche nella febbre.

4. Immunologia: Immunità innata ed immunità acquisita. Struttura, genetica, funzioni delle Immunoglobuline e generazione della diversità anticorpale. B cell receptor (BCR), ontogenesi dei linfociti B. Generazione della risposta B e T. IL sistema maggiore di istocompatibilità (MHC), processamento dell'antigene e sua presentazione. Il T cell receptor (TCR), maturazione dei linfociti T. La risposta immune durante le malattie infettive. La risposta a virus, batteri e funghi. Autoimmunità. Immunodeficienze. I vaccini. Meccanismi di danno tissutale da reazioni immunitarie: Ipersensibilità di tipo I, II, III, IV. Dinamica e basi molecolari della tolleranza immunitaria. Meccanismi fisiopatologici delle malattie autoimmuni.
5. Malattie genetiche. Le leggi di Mendel e il calcolo della probabilità. Concetto di Dominanza e Recessività. Penetranza e Espressività. Malattie legate al cromosoma X. Eredità non-mendeliana. Talassemie ed emoglobinopatie, Distrofia muscolare, Fibrosi cistica, difetti della coagulazione del sangue. Alterazioni cromosomiche: trisomie e monosomie.
6. Fisiopatologia del sangue. Le anemie: fenomeni generali e classificazione.
7. Il processo riparativo. Capacità proliferativa dei tessuti dell'organismo. Le cellule staminali adulte. Guarigione delle ferite cutanee. Modalità di guarigione delle ferite. Complicanze della guarigione delle ferite.
8. Oncologia: concetti di iperplasia, ipertrofia, metaplasia, displasia, anaplasia, neoplasia. Tumori benigni e maligni. Classificazione istogenetica dei tumori umani benigni e maligni. Le metastasi. Il processo di cancerogenesi. Concetti di cancerogenesi da agenti chimici, fisici e virali. Fasi della cancerogenesi: iniziazione, promozione e progressione. Oncogeni e oncosoppressori e loro ruolo nei tumori.

Testi consigliati

G.M. Pontieri "Elementi di patologia generale" per i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie (Piccin)

Immunologia ed Immunoematologia:

Abbas A.K., Lichtman A.H. "Fondamenti di Immunologia", Piccin

Programma del modulo di Patologia Clinica

Flussi di lavoro del laboratorio. Fasi dell'attività del laboratorio.

Appropriatezza della richiesta analitica, del prelievo e dell'indagine di laboratorio.

Test di screening, test routinari e test elettivi. Valori normali e valori di riferimento.

Criteri di interpretazione dei dati di laboratorio. Specificità, sensibilità, valore predittivo.

Riproducibilità analitica. Accuratezza, precisione.
Sistema qualita' nel laboratorio biomedico.

Esame chimico-fisico e del sedimento urinario.

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia del sangue: esame emocromocitometrico. Formula leucocitaria.

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia del sistema endocrino e del metabolismo

Indagini di laboratorio per lo studio della fisiopatologia della coagulazione e fibrinolisi

Gruppi sanguigni.

Testo consigliato

G. Federici, et al. Medicina di laboratorio. McGraw-Hill, 2008

Programma del modulo di Anatomia Patologia

Vasi sanguigni

Aterosclerosi; flogosi-vasculiti; Aneurismi e dissezione aortica.

Cuore

Cardiopatia ischemica; cardiopatia ipertensiva; valvulopatie; Pericarditi e versamenti pericardici.

Sangue e organi linfoidi

Anemie; Proliferazioni reattive (infiammatorie) dei globuli bianchi e dei linfonodi; Linfomi e leucemie.

Apparato respiratorio

Enfisema; Bronchite cronica; Asma bronchiale; Bronchiectasie; Infezioni polmonari (particolare attenzione alla TBC e alle infezioni negli immunodepressi); Malattie diffuse interstiziali; Tumori del polmone; Malattie della pleura neoplastiche e infettive (compresi versamenti pleurici).

Tratto gastroenterico

Patologia dell'esofago: esofagiti, esofago di Barrett, neoplasie; Stomaco: gastriti, malattia peptica, neoplasie; Intestino: principali anomalie di sviluppo; Enterocoliti; Sindromi da malassorbimento; Malattia infiammatoria cronica idiopatica; Malattie vascolari; Tumori.

Fegato

Alterazioni degenerative e steatosi dell'epatocita; Ittero e colestasi; ascite, insufficienza epatica e cirrosi; Epatiti; Emocromatosi, malattia di Wilson, deficit di alfa-1 antitripsina; Neoplasie.

Pancreas

Pancreatiti; Tumori.

Ureteri e vescica

Patologia infiammatoria e neoplastica; Calcolosi delle vie urinarie.

Apparato genitale maschile

Tumori del testicolo; Prostata: patologia infiammatoria, iperplasia e tumori.

Apparato genitale femminile

Malattia infiammatoria pelvica; Malattia del trofoblasto; Patologia della cervice uterina: infiammatoria e neoplastica; Patologia infiammatoria e neoplastica dell'endometrio e del corpo dell'utero; Neoplasie ovariche.

Mammella

Neoplasie benigne e maligne.

Ghiandole endocrine

Tiroiditi; Neoplasie tiroidee; Neoplasie del surrene.

Neuropatologia

Vasculopatie cerebrali;

Generalità sulle tecniche di esame

Indicazioni e generalità su esame istologico estemporaneo, esame istologico definitivo, esame citologico: PAP test, agoaspirati, citologia dei versamenti.

Testo consigliato

“Patologia” di A. Stevens, J. Lowe, I. Scott, terza edizione. Casa Editrice Ambrosiana.

Metodi di insegnamento utilizzati

Lezioni frontali in aula ed interattive con lo studente; simulazione casi, problem solving, discussione di referti su argomenti relativi al programma.

Altre risorse per l'apprendimento

Altri testi e siti:

I. Antonozzi, E. Gulletta. Medicina di laboratorio. Logica & Patologia Clinica. Piccin, 2013
M. Panteghini. Interpretazione degli esami di laboratorio. Piccin, 2008

Sito web: www.patologiaclinica.net, sezione studenti

Ulteriori letture consigliate per approfondimento: fornite in concomitanza della relativa lezione

Altro materiale didattico: le diapositive relative alle lezioni svolte saranno fornite alla

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
Non idoneo	Importanti carenze.	Irrilevanti. Incapacità di sintesi
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità analitiche e sintetiche
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità analitiche e sintetiche
30-30 Lode	Conoscenza	Ha ottime capacità analitiche e sintetiche

fine del corso.

Attività di supporto: tutoraggio non previsto.

Modalità di frequenza: obbligo di frequenza, come indicato dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento del profitto degli studenti: l'esame finale sarà svolto in forma orale ed il voto espresso dalla commissione esaminatrice secondo i seguenti criteri:

	ottima	
--	--------	--

CdL Podologo
1° anno – II Semestre
Piano di Studi a.a. 2013-2014

Corso Integrato di Scienze Umane e Management

Coordinatore C.I.	Prof.ssa Eleonora Venneri	venneri@unicz.it
SSD	Disciplina	CFU
SPS/07	Sociologia Generale	2
M-PSI/01	Psicologia Generale	3
JUS/07	Diritto del Lavoro	1
SECS-P/07	Economia Aziendale	1
MED/42	Igiene Generale e Applicata	1
Totale		8

SSD	Disciplina	Docente e orario di ricevimento
SPS/07	Sociologia Generale	Eleonora Venneri – venneri@unicz.it Ricevimento: Tutti i giorni delle lezioni e nei giorni concordati con gli studenti
M-PSI/01	Psicologia Generale	Da definire
JUS/07	Diritto del Lavoro	Da definire
SECS-P/07	Economia Aziendale	Da definire
MED/42	Igiene Generale e Applicata	Claudia Pileggi claudiapileggi@unicz.it Ricevimento: Lunedì dalle 14 alle 17 previo appuntamento

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso Integrato di Scienze Umane e Management si propone di illustrare le principali acquisizioni

teoriche delle discipline che lo compongono e di fornire gli strumenti tecnico/metodologici più adeguati alla comprensione delle dinamiche organizzativo/gestionali e professionali sanitarie.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO INTEGRATO E RISULTATI DI

APPRENDIMENTO ATTESI

1. Acquisire i principali paradigmi sociologici per l'analisi della salute e della malattia e dei corrispettivi approcci alla relazione tra operatore sanitario e paziente;
2. Acquisire modelli teorici e linguaggi specifici attinenti ai temi dell'educazione e della formazione in ambito sanitario;
3. Acquisire conoscenza dei processi organizzativo/manageriali in ambito sanitario;
4. Acquisire conoscenza degli aspetti giuridico/normativi del lavoro sanitario.
5. Affrontare aspetti relativi alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
6. Conoscere i principi di organizzazione aziendale e di psicologia del lavoro. Acquisire nozioni di organizzazione ed economia sanitaria, programmazione e qualità del servizio sanitari

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

MODALITÀ DI ESAME E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO

Prova d'esame orale

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
Non idoneo	Importanti carenze.	Irrilevanti. Incapacità di sintesi
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità analitiche e sintetiche
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità analitiche e sintetiche
30-30 Lode	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità analitiche e sintetiche

Testi Consigliati

Sociologia Generale	Giarelli G., Venneri E., 2009, Sociologia della salute e della medicina. Manuale per le professioni mediche, sanitarie e sociali, Milano, FrancoAngeli.
Psicologia Generale	Da definire
Diritto del Lavoro	Da definire
Economia Aziendale	Da definire
Igiene Generale e Applicata	Damiani-Ricciardi. Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria - Casa Editrice Idelson Gnocchi 2005

Informazioni del Corso: Sociologia Generale, Corso Integrato di Scienze Umane e Management; 1 CFU; I anno, II semestre;

Docente

Prof.ssa Eleonora Venneri - venneri@unicz.it - ricevimento: nei giorni di lezione e nei giorni concordati con gli studenti.

Descrizione del Corso

Il Corso si propone di illustrare le principali acquisizioni teoriche della disciplina, approfondendo i paradigmi sociologici per l'analisi della salute e della malattia ed i corrispettivi approcci alla relazione tra operatore sanitario e paziente.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

Lo studente dovrà essere in grado di descrivere e comprendere la professione sanitaria attraverso gli strumenti concettuali presentati.

Programma

- I livelli di osservazione della realtà sociale
- Il concetto di professione: l'evoluzione delle professioni nell'organizzazione sanitaria
- La malattia tra persona, medicina e società: il triangolo terapeutico
- La relazione tra operatore sanitario e paziente

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

Giarelli G., Venneri E., 2009, Sociologia della salute e della medicina. Manuale per le professioni mediche, sanitarie e sociali, Milano, FrancoAngeli.

Modalità di frequenza

Presenza in aula o altre modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Modalità di accertamento

L'esame finale si svolgerà in forma orale con le modalità previste dai Regolamenti didattici.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- Capacità logico/critiche e argomentative
- Riferimenti alla letteratura

	Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati	Capacità logico/critiche e argomentative	Riferimenti alla letteratura
Non idoneo	Significative lacune	Scarse	Insufficienti
18-20	Limitate	Appena sufficienti	Appena appropriati
21-23	Discrete	Discrete	Appropriati
24-26	Buone	Buone	Buoni
27-29	Distinte	Apprezzabili	Più che buoni
30-30L	Ottime	Notevoli	Ampi ed esaurienti

INFORMAZIONI CORSO

Corso di Igiene nel Corso Integrato: Scienze Umane e Management, modulo di Igiene (SSD MED/42), 1 Cfu, I Anno, II Semestre, AA 2013/14

INFORMAZIONI DOCENTE

Prof.ssa Claudia Pileggi, claudiapileggi@unicz.it, 0961712367/712385; orario di ricevimento: Lunedì dalle 14 alle 17, previo appuntamento.

DESCRIZIONE DEL CORSO il corso fornirà agli studenti le basi per una adeguata conoscenza riguardo la organizzazione della sanità pubblica

OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le nozioni essenziali sulle generalità dei Sistemi sanitari e sulla programmazione, organizzazione e gestione dei processi

assistenziali nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale italiano sia a livello ospedaliero che territoriale.

PROGRAMMA

1. Qualità in sanità

- Il concetto di qualità in sanità
- Le dimensioni della qualità dell'assistenza
- La misurazione della qualità dell'assistenza sanitaria
- Evoluzione della qualità: dall'attenzione al problema alla costruzione del sistema qualità
- Autorizzazione e Accreditamento

2. Organizzazione sanitaria

- Principali modelli di sistema sanitario e loro contestualizzazione
 - Il SSN in Italia: principi ed evoluzione
 - Le principali caratteristiche della riforma del SSN degli anni '90
 - Le principali caratteristiche della "riforma ter" del SSN
 - Le Aziende sanitarie
 - Il Distretto
 - L'Ospedale ed il trattamento dei pazienti acuti
 - Il Dipartimento di Prevenzione e la promozione della salute per la comunità
- **METODI INSEGNAMENTO UTILIZZATI:** Lezioni frontali
- **RISORSE PER L'APPRENDIMENTO**

Damiani-Ricciardi. Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria - Casa Editrice Idelson Gnocchi 2005

• **MODALITÀ DI FREQUENZA**

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

• **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO**

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente alla prova orale sono:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità

		di sintesi
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.

Cdl Podologia (abilitante alla Professione sanitaria di Podologo)
I° anno - II Semestre
a.a. 2013-2014

Corso Integrato di Scienze Medico-Chirurgiche		
Coordinatore C.I.	Prof. Eugenio Donato Di Paola	<u>donatodipaola@unicz.it</u>
SSD	Disciplina	CFU
MED/09	MEDICINA INTERNA	1
MED/18	CHIRURGIA GENERALE	1
MED/13	ENDOCRINOLOGIA	1
MED/26	NEUROLOGIA	1
BIO/14	FARMACOLOGIA	2
	Totale	6

SSD	Disciplina	CFU	Docente
MED/09	MEDICINA INTERNA	1	C. IRACE
MED/18	CHIRURGIA GENERALE	1	G. VESCIOS
MED/13	ENDOCRINOLOGIA	1	A. BELFIORE
MED/26	NEUROLOGIA	1	M. MORELLI
BIO/14	FARMACOLOGIA	2	E. DONATO DI PAOLA
	TOTALE	6	

Informazioni docenti

Prof.ssa Concetta Irace, email: irace@unicz.it tel 09613647072

Ricevimento: lunedì, orario 14:00-16:00.

Prof.ssa Giuseppina Vescio, email: vescio@unicz.it tel: 0961 364 7016, 3394371835; Ricevimento: martedì dalle 9.00 alle 12.00

Prof. Antonino Belfiore, email: belfiore@unicz.it; tel: 0961-364 7154

Ricevimento: per appuntamento, preferibilmente il mercoledì mattina

Prof Maurizio Morelli, email: mmorelli@unicz.it; tel 09613647011

Prof. Eugenio Donato Di Paola, email: donatodipaola@unicz.it

ricevimento: tutti i giorni su appuntamento da prendere per email.

Descrizione del Corso

Scopo del Corso Integrato è quello di fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi di base delle discipline:

- Il Corso di Medicina Interna fornisce conoscenze sull'approccio al paziente con problemi di medicina interna ed emergenze/urgenze mediche
- Corso di Chirurgia: durante il corso verranno affrontati argomenti base di chirurgia generale quali l'endoscopia digestiva, le infezioni, le stomie digestive, il dolore post operatorio, la nutrizione enterale, le complicanze nel paziente chirurgico
- Scopi del corso di endocrinologia sono di illustrare le principali malattie e sindromi del sistema endocrino e del metabolismo glicidico, la loro epidemiologia, base fisiopatologia, la clinica e cenni di terapia. I contenuti didattici del corso sono stati selezionati in base ai criteri di prevalenza della malattia nel territorio, di possibilità di intervento, gravità ed esemplarità didattica.

- Il corso di Neurologia si propone di illustrare i principali meccanismi fisiopatologici delle malattie neurologiche e le principali patologie neurologiche cronico-degenerative e vasculopatie che influenzano la motilità del paziente
- Nel corso di farmacologia saranno trattati i principi teorici della farmacologia generale e si accennerà ai farmaci di più largo impiego.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

- Corso di Medicina Interna: Acquisire conoscenze, competenze ed abilità nell'approccio con il paziente. Analisi e valutazione delle principali patologie nel campo della medicina interna con riferimento alle emergenze/urgenze.
- Corso di Chirurgia: fornire agli studenti conoscenze adeguate di elementi basilari di chirurgia, necessari all'esercizio della professione; a fine corso lo studente deve avere acquisito la capacità di applicare correttamente metodologie atte a rilevare reperti clinici , funzionali , interpretandoli criticamente sotto il profilo fisiopatologico, diagnostico assistenziale e terapeutico.
- Corso di endocrinologia: Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di:
 - a) conoscere e descrivere i meccanismi fisiologici della regolazione ormonale e metabolica e le loro principali alterazioni responsabili delle principali malattie endocrine e del metabolismo
 - b) identificare le principali malattie endocrine e del metabolismo attraverso l'interpretazione dei dati clinici, strumentali e di laboratorio
 - c) descrivere i principi di terapia medica e le indicazioni chirurgiche delle suddette malattie
- Corso di Neurologia: Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali segni e sintomi delle malattie neurologiche e comprendere i quadri clinici delle principali patologie
- Corso di Farmacologia: l'obiettivo principale del corso è dare allo studente la capacità critica di comprendere le interazioni farmaco-organismi viventi. A fine corso lo studente avrà acquisito le nozioni di base per poter approfondire lo studio dei farmaci utilizzati nelle varie terapie.

Programma:

- Medicina interna:
Il paziente acuto ed il paziente cronico; la dispnea; il dolore toracico; la sincope; la febbre;
- Chirurgia:
Endoscopia digestiva Diagnostica e terapeutica
Le stomie dell'apparato gastroenterico

- Le infezioni in chirurgia
- Il dolore post operatorio
- Nutrizione nel paziente chirurgico
- Complicanze post operatorie
- Endocrinologia:
 - Meccanismi generali di fisiopatologia endocrino-metabolica
 - Meccanismi dell'azione ormonale (classi di ormoni e recettori ormonali, sistemi di terminazione dell'azione ormonale)
 - Asse ipotalamo-ipofisi
 - Fisiopatologia dell'asse ipotalamo-ipofisi
 - Adenomi ipofisari secernenti e non secernenti
 - Ipofisi posteriore, Diabete insipido

Tiroide

- Ipotiroidismo, Ipertiroidismo
- Gozzo endemico e sporadico
- Il nodulo tiroideo
- Le tiroiditi
- I tumori della tiroide

Surreni

- Iposurrenalismo, Ipercorticosurrenalismo

Gonadi

- Fisiopatologia della funzione testicolare e dell'ovaio
- Fisiopatologia e clinica degli ipogonadismi maschili e femminili

Pancreas endocrino

- Fisiopatologia e clinica del diabete di tipo I e del diabete di tipo II
- Sindrome plurimetabolica

Omeostasi fosfo-calcica

- Fisiopatologia dell'omeostasi fosfo-calcica
- Ipoparatiroidismo e Iperparatiroidismo primario e secondario
- Osteoporosi post-menopausale

Altre malattie metaboliche

- Regolazione endocrina del peso corporeo ed Obesità

Problemi endocrini ad eziopatogenesi diversa, Sindromi da neoplasie endocrine multiple

- Neurologia:

Cenni di Anatomia e Fisiologia del Sistema Nervoso Centrale e Periferico-
Cenni di anatomia macroscopica dell'encefalo e del midollo spinale Il Neurone,
la trasmissione del segnale, il muscolo Principali Segni e Sintomi da
disfunzione del sistema nervoso Patologie dei Sistemi di Moto Malattie del
motoneurone Malattia di Parkinson Distrofie muscolari Le Demenze La
Malattia di Alzheimer e altri tipi di demenze degenerative La sclerosi multipla
Le malattie cerebrovascolari (TIA-Ictus)

- Farmacologia
Principi di Farmacologia Generale, Farmacocinetica,
Farmacodinamica, Classificazione dei recettori, Farmacologia del Sistema
Nervoso Autonomo, Farmaci antiinfiammatori,

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo

CHIRURGIA (per le professioni sanitarie) Mario Lise Piccin
LA CHIRURGIA nelle professioni sanitarie walter Craus Idelson Gnocchi

Per la parte di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

- Harrison: Principles of Internal Medicine, Mc Graw Hill (disponibile ediz. italiana)
- Greenspan: Basic & Clinical Endocrinology, Appleton & Lange (disponibile ediz. italiana)
- Faglia: Malattie del Sistema Endocrino e del Metabolismo, Mc Graw Hill

Compendio di Farmacologia Amico-Roxis, Caputi, Del Tacca. UTET.

Range Dale Ritter. Farmacologia. Casa Editrice Ambrosiana.

Rossi-Cuomo-Riccardi, Farmacologia, principi di base e applicazioni terapeutiche.

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

Goodman & Gilman - Le Basi Farmacologiche della Terapia Edizione Macmillan Co.

Attività di supporto

Gli studenti saranno invitati agli eventuali seminari o corsi di aggiornamento che si svolgeranno durante il semestre

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link

http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella tabella sottostante:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

